

**COMUNICATO STAMPA**

**FIRENZE, 24 OTTOBRE 2016 – CONVEGNO NAZIONALE SUL PROGETTO - “InFO – INsieme FOrmando”**

**LA PAROLA AI RAGAZZI, LA RISPOSTA ALLE ISTITUZIONI**

*I diritti dei bambini che vivono in accoglienza etero familiare sono frequentemente ignorati o addirittura violati. Con il progetto europeo “InFo – Insieme Formando”, finanziato dalla Commissione Europea, SOS Villaggi dei Bambini ha riportato l’attenzione sui diritti dei bambini nel contesto dell’accoglienza attraverso il coinvolgimento in 5 città italiane non solo delle istituzioni e degli operatori professionali, ma anche dei giovani e ragazzi che vivono l’esperienza di essere accolti in comunità. I risultati di questo progetto sono stati presentati in un Convegno a Firenze organizzato da SOS Villaggi dei Bambini.*

Un solo obiettivo: realizzare i diritti dei bambini. Due strade per arrivarci: aumentare il livello di partecipazione dei bambini e ragazzi fuori famiglia d’origine al loro progetto di vita e garantire una formazione mirata sui diritti dei bambini per tutte le figure professionali che ruotano intorno al mondo dell’accoglienza. Questa è la straordinaria intuizione del progetto biennale (2015-2016) “**Info - Insieme Formando**”, finanziato dalla Commissione europea, realizzato da **SOS Villaggi dei Bambini**, la più grande organizzazione a livello mondiale, impegnata nel sostegno di bambini privi di cure familiari o a rischio di perderle, i cui risultati sono stati presentati in un Convegno a Firenze presso l’Istituto degli Innocenti. I ragazzi hanno letto le loro “**Raccomandazioni”** alle Istituzioni italiane ed europee per un’accoglienza basata sul diritto dei bambini alla partecipazione del loro progetto di vita; gli operatori hanno raccontato gli esiti della formazione ricevuta e annunciato la pubblicazione sul sito www.sositalia.it di un “Manuale” per la formazione dei professionisti dell’accoglienza etero familiare. Ad ascoltare i ragazzi e gli operatori c’erano i rappresentanti del **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l’Autorità Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza, la Commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza, il Coordinamento Nazionale Ordine Assistenti Sociali, l’Ordine degli Psicologi, l’Associazione Nazionale Educatori Professionali, l’Associazione Italiana dei Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia.**

Il progetto “**Info - Insieme Formando**” ha abbracciato **8 paesi UE** grazie alla partnership tra le organizzazioni SOS presenti nei seguenti paesi: **Bulgaria, Croazia, Estonia, Francia, Italia, Lettonia, Ungheria e Romania.** Tra i partner internazionali ci sono il Consiglio d’Europa e la rete “Eurochild”. In Italia, SOS Villaggi dei Bambini, capofila del progetto, ha collaborato con: Associazione Agevolando, Coordinamento Nazionale Comunità per Minori, Autorità Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza, Ufficio Protezione e Pubblica Tutela dei Minori Regione Veneto, Garante Infanzia Regione Lombardia, Provincia Autonoma di Trento e l’Istituto degli Innocenti. Il Convegno conclusivo è stato patrocinato dal CNOAS (Consiglio Nazionale Ordine Assistenti Sociali).

**DALLA TEORIA ALLA PRATICA. IL LAVORO DEGLI OPERATORI RICENTRATO SUI DIRITTI DEI BAMBINI**

Con il progetto “**Info - Insieme Formando**”, SOS Villaggi dei Bambini ha agito in **5 diversi comuni italiani (Trento, Verona, Roma, Napoli e Cagliari)** coinvolgendo sia **i minorenni accolti in comunità** sia **gli operatori dell’accoglienza**. I ragazzi hanno partecipato attraversoun percorso di riflessione volto a renderli parte attiva nel loro progetto di vita; parallelamente, è stata promossa una formazione mirata per glioperatori dei servizi sociali, gli educatori, gli psicologi e in generale tutti coloro che giocano un ruolo nel mondo dei minorenni privi di cure familiari o a rischio di perderle, al fine di introdurre nel loro lavoro quotidiano, un approccio basato sui diritti dell’infanzia e sulla capacità di comunicare gli stessi diritti ai bambini e ai ragazzi.

“*Ci siamo accorti che spesso i bambini e i ragazzi -* racconta **Roberta Capella**, Direttore di SOS Villaggi dei Bambini, - *non vengono informati sui propri diritti, e non sono quindi in grado di comprenderli, interiorizzarli e attivarsi affinché essi vengano rispettati. Tutto ciò ha un impatto negativo anche sul lavoro degli operatori, privi di strumenti e di competenze per difendere efficacemente i diritti dell’infanzia e dei giovani in accoglienza etero familiare. Con questo progetto abbiamo messo insieme professionalità diverse che tante volte nell’operatività di tutti i giorni sono quasi in conflitto. Amministrativi, educatori, assistenti sociali, figure diverse. Abbiamo ricentrato il loro lavoro sui diritti dell’Infanzia”.*

**“***Il tema dei diritti rischia di risultare abusato, ma noi gli abbiamo dato un valore come ricerca di senso. Capire il senso del perché abbiamo scelto un determinato tipo di lavoro*”, ha spiegato un operatore coinvolto nel progetto. “*È come se mi avessero ricentrato nuovamente nel mio lavoro. Ci impegneremo ancora di più a dar voce ai bambini e ragazzi e a rappresentare i loro diritti, il nostro principale obiettivo*”, è la testimonianza di un assistente sociale del Comune di Verona.

**PROTAGONISTI DEL LORO FUTURO, LE RACCOMANDAZIONI DEI MINORI ALLE ISTITUZIONI**

**Per contrastare la mancanza di partecipazione** di bambini e ragazzi al proprio progetto educativo, SOS Villaggi dei Bambini ha promosso tra ragazzi tra 11 e 17 anni, accolti in comunità di 5 differenti città italiane (Trento, Verona, Roma, Napoli e Cagliari) una raccolta di esperienze, osservazioni, suggerimenti e raccomandazioni utili a favorire la partecipazione dei minori nei luoghi di accoglienza e nella costruzione e verifica dei loro progetti educativi. Il frutto di questo lavoro si può leggere nelle “**Raccomandazioni”** alle Istituzioni italiane ed europee per un’accoglienza basata sul diritto dei ragazzi di partecipare al loro progetto di vita. I minori chiedono una “formazione sui diritti obbligatoria per chi opera nell’accoglienza”, manifestano una “forte volontà di partecipare al proprio progetto educativo” e auspicano la creazione di maggiori “contesti di ascolto, anche a carattere collettivo”. Queste “**Raccomandazioni”,** lette dai ragazzi stessi nel convegno di Firenze, **saranno presentate** da SOS Villaggi dei Bambini a Parigi, l’8 e il 9 novembre, durante la Conferenza Finale del Progetto europeo. In questa sede, le “Raccomandazioni” dei ragazzi italiani si uniranno a quelle proposte dagli altri ragazzi europei coinvolti nel progetto, e tutte insieme rappresenteranno le **“Raccomandazioni Internazionali”.**

“*Attraverso un documento unico vogliamo sensibilizzare le istituzioni italiane ed europee e l’opinione pubblica sul tema della partecipazione dei ragazzi nel loro percorsi di accoglienza*”, dichiara **Roberta Capella**, Direttore di SOS Villaggi dei Bambini. *“Mi farò garante che queste Raccomandazioni giungano fino al Consiglio Europeo. La formazione può e deve essere obbligatoria*”, è il commento di **Maria Grazia Rodriguez Y Baena, Presidente dell’Associazione.**

**SOSITALIA.IT: UN MANUALE GRATUITO PER I PROFESSIONISTI DELL’ACCOGLIENZA**

Durante il Convegno, SOS Villaggi dei Bambini ONLUS ha presentato infine un **Manuale** per la formazione dei professionisti dell’accoglienza etero familiare dal titolo **“Realizzare i diritti dei bambini”.** Il manuale è stato pensato come un corso di due giorni che presenti i riferimenti internazionali e i principi chiave alla base dei diritti dei bambini, mettendoli in relazione con le esperienze e le sfide quotidiane concretamente vissute nel contesto dell’accoglienza etero familiare. L’obiettivo è quello di contribuire a migliorare la qualità dell’accoglienza e la cultura del rispetto dei diritti dei bambini. “*Per apportare un cambiamento positivo nelle vite dei bambini e dei ragazzi in affido non bisogna solo intervenire sulle strutture e sulla qualità delle modalità di accoglienza, ma anche lavorare sulle prassi operative dei professionisti che lavorano in tali strutture*”, dichiara **Roberta Capella**, Direttore di SOS Villaggi dei Bambini.

**SOS Villaggi dei Bambini** è la più grande organizzazione a livello mondiale, impegnata nel sostegno di bambini privi di cure familiari o a rischio di perderle. Nasce nel 1949 e, ad oggi, è la sola Associazione che ha la capacità di accogliere, all’interno dei suoi Villaggi SOS, 86.200 bambini, ai quali garantisce istruzione, cure mediche e tutela in situazioni di emergenza. Promuove programmi di supporto alle famiglie in stato di necessità ed è presente in 134 paesi e territori nel mondo, dove aiuta quasi 2.000.000 di persone. In Italia è membro dell’Osservatorio nazionale per l’infanzia e l’adolescenza e aiuta 336 bambini e ragazzi e le loro famiglie, per un totale di 537 persone. Lo fa attraverso 7 Villaggi SOS - rispettivamente a Trento, Ostuni (BR), Vicenza, Morosolo (VA), Roma, Saronno (VA) e Mantova - e un Programma di rafforzamento familiare a Torino, rivolto alle famiglie in stato di necessità. Sostiene, inoltre, il Centro Estivo Internazionale SOS di Caldonazzo (TN). **Il Villaggio di Roma è stato visitato a sorpresa lo scorso 14 ottobre da Papa Francesco che ha voluto conoscere i circa trenta bambini ospitati nella struttura.** Maggiori info su [www.sositalia.it](http://www.sositalia.it/)

**Per maggiori informazioni:**Ufficio stampa SOS Villaggi dei Bambini c/o INC-Istituto Nazionale per la Comunicazione
Elena Cranchi – 340 9796363 – elena.cranchi@sositalia.it
Maurizio Debanne – 06 44160856 – 373 5515109 - m.debanne@inc-comunicazione.it
Barbara Cimino – 06 44160884 – 335 5445420 – b.cimino@inc-comunicazione.it